

## ANELLO 12 DI FONDOVALLE: descrizione dettagliata del percorso

L'itinerario inizia da Bibiana, a poche decine di metri dalla piazza principale del paese. E' possibile comunque imboccare il percorso ad anello anche da Pinerolo o da uno qualunque dei paesi attraversati, in base alla comodità di ciascuno.

Percorriamo Via Cavour e poi Viale della Rimembranza fino al cimitero, a fianco del quale è possibile osservare un mulino ad acqua risalente al XIX secolo. Si svolta a destra su Via del Beneficio e la si segue (attenzione all'attraversamento con la SP 157 – circonvallazione di Bibiana) fino a Via del Vernè, dopodiché seguendo la segnaletica si gira a sinistra su una stradina sterrata che attraversa campi e frutteti, presso cui vi sono bacheche illustrative su diversi aspetti legati alle coltivazioni e alla biodiversità.

Raggiunta la settecentesca chiesa di **Madonna delle Grazie**, si segue Via del Boschetto e si raggiunge la pista ciclabile ricavata sul sedime della ex ferrovia Bricherasio – Barge denominata "Via della Pietra", che seguiamo in direzione nord verso di Bricherasio. Superiamo l'incrocio per Campiglione Fenile e in breve raggiungiamo il ponte sul Torrente Pellice, dopo il quale troviamo un'area attrezzata con tavoli, fontanella e *ciclototem* per la manutenzione delle biciclette.

Giunti alla fine della pista ciclabile, giriamo a destra in Via Olmetti fino all'incrocio con Via Campiglione: svoltando a sinistra si imbecca la variante breve B "Bricherasio", che permette di dimezzare il percorso complessivo, passando all'interno del Comune di Bricherasio e rimanendo quindi sul territorio della bassa Val Pellice. Il percorso principale invece prosegue dritto in Strada Pentura e poi in Stradale Cappella Merli; superata la rotonda con Stradale Circonvallazione si continua fino alla frazione agricola di **Cappella Merli**, quindi si tiene la destra su Strada Avaro.

Si procede seguendo la segnaletica lungo tranquille stradine di campagna fino al paese di **Osasco**, dove si trovano il castello, realizzato dai Principi d'Acaja nella seconda metà del 1400, e la "Portassa", un'antica porta d'accesso al borgo che presenta, sul lato sud, un affresco con la sindone. Prendiamo quindi Via Prabello e, giunti quasi al fondo della strada, svoltiamo a destra su uno sterrato che in breve ci porta nei pressi del Torrente Chisone. Proseguiamo a sinistra lungo la stradina che costeggia il corso d'acqua, alternando piacevoli spiaggette ad argini più scoscesi.

Passiamo sotto due cavalcavia e raggiungiamo località Cardonata, poi seguiamo Via Valpellice e svoltiamo a sinistra in Via Biscaretti, dove riprendiamo la strada asfaltata. Giriamo a destra in Via Cardonata e passiamo a fianco del **Castello di Miradolo** con il suo splendido parco, inserito nell'elenco dei giardini storici della Regione Piemonte, che conta oltre 1700 alberi di notevole importanza storico-botanica, tra cui 5 alberi monumentali. Giunti all'incrocio con Via Pinerolo, svoltando a sinistra è possibile imboccare la variante breve A "Miradolo", che permette di accorciare il percorso complessivo di una dozzina di chilometri.

Girando a destra invece si procede su Stradale San Secondo (porre attenzione al traffico stradale, più sostenuto in questo tratto), superando il ponte sul Torrente Chisone e il cavalcavia della circonvallazione di Pinerolo, quindi dopo la rotonda si prende la pista ciclabile lungo Viale 17 Febbraio 1848 fino a Stradale Fenestrelle. Sempre seguendo la pista ciclabile, si svolta a destra e, subito dopo il semaforo, a sinistra in Via Cottolengo in direzione di **San Pietro Val Lemina**, che si raggiunge con un comodo percorso ciclo-pedonale che costeggia la strada provinciale. Giunti al centro del paese, proprio di fronte al municipio troviamo una fontanella e un punto tappa dotato di colonnina di ricarica gratuita per e-bike, con annesso *ciclototem* per la manutenzione delle bici.

Dopo esserci rifocillati, passiamo davanti alla Chiesa Parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo, che nel XII secolo fu sede di un Priorato Benedettino, a Piazza Piemonte (dove si trova il “Monumento ai Piemontesi nel Mondo”) e proseguiamo su Via Pier Giorgio Frassati, con un breve strappo che ci fa salire di 50 metri fino all’incrocio con Via Petrarca. Da qui prendiamo la sterrata **Strada Sant’Antonio** che ci conduce a un bel punto panoramico in mezzo ai vigneti, con vista sulla pianura pinerolese. Si torna rapidamente sull’asfalto in Via San Bernardo che, con una ripida discesa, ci porta in Via Bertairone, nel Comune di Pinerolo.

Tenendo la destra superiamo un breve tratto di sentiero e raggiungiamo il centro storico di **Abbadia Alpina**, con la settecentesca chiesa parrocchiale di San Verano, erede della chiesa monastica dell’Abbazia benedettina di Santa Maria, fondata dalla contessa Adelaide di Torino intorno all’anno 1000. Procediamo in direzione sud su Via Priolo e Via Madonnina, quindi prendiamo a destra la pista ciclabile lungo Via Giustetto e la Strada Regionale 23 che ci porta in frazione San Martino, all’imbocco della Val Chisone.

Qui lasciamo la pista e giriamo a sinistra attraversando il ponte sul torrente Chisone, quindi di nuovo a sinistra sulla Strada Provinciale 166 che, superata la frazione Camussi, seguiamo fino al paese di **San Secondo di Pinerolo**. Presso il parco Avis troviamo un altro punto tappa, con colonnina di ricarica gratuita, punto informativo e *ciclototem* con attrezzi per la manutenzione delle biciclette, oltre a un’area attrezzata con fontanelle, bagni pubblici, giochi per i bambini e area fitness. Passiamo su Via Bonatto, poi svoltiamo a destra su Via Rol e quindi a sinistra su Via Trieste; raggiunto il Torrente Chiamogna, giriamo a destra in Via Lombarda e, tenendo la sinistra, passiamo davanti agli impianti sportivi fino all’incrocio con Via Godino Delio (SP 164).

Svoltiamo a destra e dopo circa 300 metri troviamo un’area attrezzata presso la Cappella di San Sebastiano. Giriamo a sinistra in Via Fontana Bertino e procediamo fino all’incrocio con Via Pascoli, quindi seguiamo quest’ultima tornando, per un breve tratto, nuovamente sulla più trafficata Via Godino Delio, per poi lasciarla quasi subito girando a destra in Via Rivoira Rubiani. Salendo in mezzo ai vigneti, svoltiamo a sinistra seguendo le indicazioni, attraversiamo un torrente

e ci troviamo su Via Canavero, nel territorio del Comune di Bricherasio. Prendiamo sulla destra Strada delle Gasche, poi Strada Cioca e quindi arriviamo alla frazione **Cappella Moreri**.

Si procede su Via Valdomenica e poi su Via Vittorio Emanuele II, giungendo nel centro di **Bricherasio**, dove troviamo nuovamente colonnine gratuite per la ricarica delle e-bike. Il paese ospita diverse dimore nobiliari storiche (Palazzo dei Conti Cacherano, Palazzo Ricca di Castelvechio), alcune aperte al pubblico in occasione di eventi. Si attraversa Piazza Santa Maria, dove fa bella mostra di sé il monumento al Generale Filippo Brignone, eroe risorgimentale di origine bricherasiese, poi si passa davanti al medievale Palazzo Roletto e si svolta a sinistra in Strada del Portone. Raggiunto il canale comunale, lo si segue in direzione sud fino a Via Giretti, si attraversa un quartiere di recente edificazione passando in Via delle Brune e Strada Caffaro, quindi si gira a destra in Strada Roncaglia.

Inizia qui un piacevole percorso sulla collina di Bricherasio e San Giovanni, tra frutteti e uliveti, con vista sulla bassa Val Pellice. Raggiunta la frazione di **San Giovanni**, si gira a destra e poi subito a sinistra in Via delle Fornaci, passando davanti alla chiesa cattolica e al tempio valdese, che si fronteggiano l'un l'altra dominando il borgo. Si giunge in Via Fuhrmann, che si segue tenendo la destra giungendo alla frazione Appiotti di Torre Pellice. Attraversata la strada provinciale, prendiamo Via Appiotti e poi Via Pralafera; al fondo della strada giriamo a destra e procediamo costeggiando un canale irriguo, che porta agli impianti sportivi di Luserna San Giovanni. Superiamo l'area camper e l'area attrezzata denominata "Il Bersaglio", quindi imbocchiamo Corso Matteotti verso destra, attraversando il ponte sul Torrente Pellice (nei pressi troviamo un nuovo punto tappa con colonnina di ricarica per e-bike e *ciclototem*).

Saliamo alla frazione di **Luserna Alta**, che presenta diversi edifici di interesse storico (Palazzo dei Conti di Luserna, Chiesa Parrocchiale di San Giacomo, Ala comunale, Torre dell'ex Convento di San Francesco). Percorriamo la suggestiva Via degli Orefici, una strada chiusa tra due mura, il cui tracciato corrisponde a quello del fossato che cingeva un tempo il castello dei Conti di Luserna. Svoltiamo a sinistra in Via Cavour, usciamo dal borgo e troviamo una rotonda: prendiamo Via Ponte Pietra in direzione di Lusernetta, dove si trova, appena fuori dal paese, la Cappella di San Bernardino, che custodisce preziosi affreschi del XV secolo.

Proseguendo su Via Bibiana imbocchiamo la cosiddetta "Strada delle Cave" (SP 156), da percorrere ponendo attenzione ai mezzi pesanti che vi transitano. Dopo circa 800 metri, lasciamo la provinciale e svoltiamo a destra sulla più tranquilla Via Luserna e poi su via Bassa del Castello, da cui possiamo osservare dall'altro il paese di Bibiana, nostra destinazione nonché punto di partenza del nostro itinerario.

## **VALLEY FLOOR LOOP 12: detailed description of the route**

The itinerary starts from Bibiana, a few dozen meters from the main square of the town. However, it is possible to take the circular route also from Pinerolo or from any of the villages crossed, depending on the convenience of each one.

We walk along Via Cavour and then Viale della Rimembranza up to the cemetery, next to which it is possible to observe a water mill dating back to the 19th century. Turn right onto Via del Beneficio and follow it (pay attention to the crossing with the SP 157 - Bibiana ring road) until Via del Vernè, after which, following the signs, turn left onto a dirt road that crosses fields and orchards, where there are informative noticeboards on various aspects related to crops and biodiversity.

Having reached the eighteenth-century church of Madonna delle Grazie, follow Via del Boschetto and reach the cycle path created on the site of the former Bricherasio - Barge railway called "Via della Pietra", which we follow northwards towards Bricherasio. We pass the crossroads for Campiglione Fenile and soon reach the bridge over the Pellice torrent, after which we find an area equipped with tables, a fountain and a cycle totem for bicycle maintenance.

Once we reach the end of the cycle path, we turn right into Via Olmetti until the intersection with Via Campiglione: turning left we take the short variant B "Bricherasio", which allows us to halve the overall route, passing within the Municipality of Bricherasio and therefore remaining in the territory of the lower Val Pellice. The main route instead continues straight on Strada Pentura and then on Stradale Cappella Merli; after passing the roundabout with Stradale Circonvallazione, continue until the agricultural hamlet of Cappella Merli, then keep right onto Strada Avaro.

Proceed following the signs along quiet country roads up to the town of Osasco, where there is the castle, built by the Princes of Acaja in the second half of the 1400s, and the "Portassa", an ancient gateway to the village which it presents, on the south side, a fresco with the shroud. We then take Via Prabello and, having almost reached the end of the road, we turn right onto a dirt road which soon takes us near the Chisone Torrent. We continue left along the road that runs alongside the watercourse, alternating pleasant little beaches with steeper banks.

We pass under two overpasses and reach Cardonata, then we follow Via Valpellice and turn left into Via Biscaretti, where we take the asphalt road again. We turn right into Via Cardonata and pass next to the Miradolo Castle with its splendid park, included in the list of historic gardens of the Piedmont Region, which has over 1700 trees of notable historical-botanical importance, including 5 monumental trees. Once you reach the intersection with Via Pinerolo, turning left you can take the short variant A "Miradolo", which allows you to shorten the overall route by a dozen kilometres.

Turning right instead, proceed along Stradale San Secondo (pay attention to the road traffic, which is heavier in this stretch), crossing the bridge over the Chisone stream and the Pinerolo ring road overpass, then after the roundabout take the cycle path along Viale 17 February 1848 up to Stradale Fenestrelle. Still following the cycle path, turn right and, immediately after the traffic lights, left into Via Cottolengo in the direction of San Pietro Val Lemina, which can be reached via a convenient cycle-pedestrian path that runs alongside the provincial road. Once in the center of the town, right in front of the town hall we find a fountain and a stopping point equipped with a free charging station for e-bikes, with an adjoining cycle totem for bike maintenance.

After having refreshed ourselves, we pass in front of the Parish Church of Saints Peter and Paul, which in the 12th century was the seat of a Benedictine Priory, in Piazza Piemonte (where the "Monument to the Piedmontese in the World" is located) and continue along Via Pier Giorgio Frassati, with a short climb that takes us up 50 meters to the intersection with Via Petrarca. From here we take the dirt road Strada Sant'Antonio which leads us to a beautiful panoramic point in the middle of the vineyards, overlooking the Pinerolo plain. We quickly return to the asphalt on Via San Bernardo which, with a steep descent, takes us to Via Bertairone, in the municipality of Pinerolo.

Keeping to the right we pass a short stretch of path and reach the historic center of Abbazia Alpina, with the eighteenth-century parish church of San Verano, heir to the monastic church of the Benedictine Abbey of Santa Maria, founded by Countess Adelaide of Turin around the year 1000. We proceed southwards on Via Priolo and Via Madonnina, then take the cycle path on the right along Via Giustetto and Strada Regionale 23 which takes us to the hamlet of San Martino, at the entrance to Val Chisone.

Here we leave the track and turn left, crossing the bridge over the Chisone stream, then left again onto Provincial Road 166 which, after passing the Camussi hamlet, we follow up to the town of San Secondo di Pinerolo. At the Avis park we find another stopping point, with a free charging station, information point and cycle totem with tools for bicycle maintenance, as well as an area equipped with drinking fountains, public toilets, games for children and a fitness area. We pass onto Via Bonatto, then turn right onto Via Rol and then left onto Via Trieste; having reached the Chiamogna Torrent, we turn right into Via Lombarda and, keeping left, we pass in front of the sports facilities until the intersection with Via Godino Delio (SP 164).

We turn right and after about 300 meters we find an equipped area near the Chapel of San Sebastiano. We turn left into Via Fontana Bertino and proceed until the intersection with Via Pascoli, then we follow the latter returning, for a short stretch, again to the busier Via Godino Delio, and then leave it almost immediately by turning right into Via Rivoira Rubiani. Going up among the vineyards, we turn left following the signs, cross a stream and find ourselves on Via Canavero, in



the territory of the Municipality of Bricherasio. We take Strada delle Gasche on the right, then Strada Cioca and then arrive at the hamlet of Cappella Moreri.

We proceed on Via Valdomenica and then on Via Vittorio Emanuele II, arriving in the center of Bricherasio, where we again find free columns for charging e-bikes. The town is home to several historic noble homes (Palazzo dei Conti Cacherano, Palazzo Ricca di Castelvecchio), some open to the public on the occasion of events. You cross Piazza Santa Maria, where the monument to General Filippo Brignone, a Risorgimento hero of Bricherasio origin, is proudly displayed, then you pass in front of the medieval Palazzo Roletto and turn left onto Strada del Portone. Once you reach the municipal canal, follow it southwards to Via Giretti, cross a recently built neighborhood passing Via delle Brune and Strada Caffaro, then turn right onto Strada Roncaglia.

Here begins a pleasant route on the hills of Bricherasio and San Giovanni, among orchards and olive groves, with a view of the lower Val Pellice. Once you reach the hamlet of San Giovanni, you turn right and then immediately left onto Via delle Fornaci, passing in front of the Catholic church and the Waldensian temple, which face each other, dominating the village. You reach Via Fuhrmann, which you follow, keeping to the right, reaching the hamlet of Appiotti di Torre Pellice. After crossing the provincial road, we take Via Appiotti and then Via Pralafera; at the end of the road we turn right and proceed along an irrigation canal, which leads to the sports facilities of Luserna San Giovanni. We pass the camper area and the equipped area called "Il Bersaglio", then we take Corso Matteotti to the right, crossing the bridge over the Pellice torrent (nearby we find a new stopping point with a charging station for e-bikes and cycle totems).

We go up to the hamlet of Luserna Alta, which has several buildings of historical interest (Palazzo dei Conti di Luserna, Parish Church of San Giacomo, Municipal Wing, Tower of the former Convent of San Francesco). We walk along the suggestive Via degli Orefici, a road closed between two walls, whose route corresponds to that of the moat that once surrounded the castle of the Counts of Luserna. We turn left onto Via Cavour, leave the village and find a roundabout: take Via Ponte Pietra in the direction of Lusernetta, where, just outside the village, the Chapel of San Bernardino is located, which houses precious 15th century frescoes.

Continuing on Via Bibiana we take the so-called "Strada delle Cave" (SP 156), which must be followed paying attention to the heavy vehicles that pass by. After about 800 metres, we leave the provincial road and turn right onto the quieter Via Luserna and then onto Via Bassa del Castello, from which we can observe the town of Bibiana from the other, our destination and starting point of our itinerary.

## BOUCLE 12 "DI FONDOVALLE": description détaillée de l'itinéraire

L'itinéraire part de Bibiana, à quelques dizaines de mètres de la place principale de la ville. Cependant, il est possible d'emprunter l'itinéraire circulaire également depuis Pinerolo ou depuis l'un des villages traversés, en fonction de la convenance de chacun.

Nous parcourons la Via Cavour puis la Viale della Rimembranza jusqu'au cimetière, à côté duquel il est possible d'observer un moulin à eau datant du XIXe siècle. Tourner à droite dans Via del Beneficio et la suivre (faire attention au croisement avec la SP 157 - périphérique Bibiana) jusqu'à Via del Vernè, après quoi, en suivant les indications, tourner à gauche sur un chemin de terre qui traverse des champs et des vergers, où se trouvent des panneaux d'affichage informatifs sur divers aspects liés aux cultures et à la biodiversité.

Après avoir atteint l'église de la Madonna delle Grazie du XVIIIe siècle, suivez la Via del Boschetto et rejoignez la piste cyclable créée sur le site de l'ancien chemin de fer Bricherasio - Barge appelé "Via della Pietra", que nous suivons vers le nord en direction de Bricherasio. Nous passons le carrefour pour Campiglione Fenile et arrivons bientôt au pont sur le torrent Pellice, après quoi nous trouvons une aire équipée de tables, d'une fontaine et d'un totem pour l'entretien des vélos.

Une fois arrivés au bout de la piste cyclable, nous tournons à droite dans Via Olmetti jusqu'à l'intersection avec Via Campiglione : en tournant à gauche, nous prenons la courte variante B « Bricherasio », qui nous permet de diviser par deux le parcours global, en passant dans la Commune de Bricherasio. et restant donc sur le territoire du bas Val Pellice. La route principale continue tout droit sur la Strada Pentura puis sur la Stradale Cappella Merli ; après avoir passé le rond-point avec Stradale Circonvallazione, continuez jusqu'au hameau agricole de Cappella Merli, puis restez à droite sur Strada Avaro.

Continuer en suivant les indications sur des routes tranquilles jusqu'à la ville d'Osasco, où se trouve le château, construit par les princes d'Acaja dans la seconde moitié du XVe siècle, et la "Portassa", une ancienne porte d'accès au village qu'elle présente. , côté sud, une fresque avec le linéol. Nous prenons ensuite la Via Prabello et, presque au bout de la route, nous tournons à droite sur un chemin de terre qui nous amène bientôt près du Torrent Chisone. Nous continuons à gauche sur la route qui longe le cours d'eau, alternant d'agréables petites plages et des berges plus escarpées.

Nous passons sous deux viaducs et arrivons à Cardonata, puis nous suivons Via Valpellice et tournons à gauche dans Via Biscaretti, où nous reprenons la route goudronnée. Nous tournons à droite dans la Via Cardonata et passons à côté du Château de Miradolo avec son splendide parc, inscrit sur la liste des jardins historiques de la Région Piémont, qui compte plus de 1700 arbres d'importance historique et botanique remarquable, dont 5 arbres monumentaux. Une fois arrivé à

l'intersection avec Via Pinerolo, en tournant à gauche, vous pouvez emprunter la variante courte A "Miradolo", qui permet de raccourcir l'ensemble du parcours d'une douzaine de kilomètres.

Tourner à droite, continuer sur la Stradale San Secondo (attention à la circulation routière, qui est plus dense sur ce tronçon), traverser le pont sur le ruisseau Chisone et le viaduc périphérique de Pinerolo, puis après le rond-point, prendre la piste cyclable le long de Viale 17. Février 1848 jusqu'à Stradale Fenestrelle. Toujours en suivant la piste cyclable, tourner à droite et, immédiatement après les feux, à gauche dans Via Cottolengo en direction de San Pietro Val Lemina, accessible par une pratique piste cyclable-piétonne qui longe la route provinciale. Une fois au centre de la ville, juste en face de la mairie, nous trouvons une fontaine et un point d'arrêt équipé d'une borne de recharge gratuite pour vélos électriques, avec un totem vélo attendant pour l'entretien des vélos.

Après nous être rafraîchis, nous passons devant l'église paroissiale des Saints Pierre et Paul, qui au XIIe siècle était le siège d'un prieuré bénédictin, sur la Piazza Piemonte (où se trouve le "Monument aux Piémontais dans le monde") et continuer le long de la Via Pier Giorgio Frassati, avec une courte montée qui nous amène à monter 50 mètres jusqu'à l'intersection avec la Via Petrarca. De là, nous prenons le chemin de terre Strada Sant'Antonio qui nous mène à un beau point panoramique au milieu des vignes, surplombant la plaine de Pinerolo. Nous revenons rapidement à l'asphalte de la Via San Bernardo qui, avec une descente raide, nous mène à la Via Bertairone, dans la commune de Pinerolo.

En restant à droite, nous passons un court tronçon de chemin et arrivons au centre historique d'Abbadia Alpina, avec l'église paroissiale de San Verano du XVIIIe siècle, héritière de l'église monastique de l'abbaye bénédictine de Santa Maria, fondée par la comtesse Adélaïde de Turin. vers l'an Mille Nous continuons vers le sud sur Via Priolo et Via Madonnina, puis prenons la piste cyclable à droite le long de Via Giustetto et de la Strada Regionale 23 qui nous amène au hameau de San Martino, à l'entrée du Val Chisone.

Ici, nous quittons la piste et tournons à gauche en traversant le pont sur le ruisseau Chisone, puis encore à gauche sur la route provinciale 166 que, après avoir dépassé le hameau de Camussi, nous suivons jusqu'au village de San Secondo di Pinerolo. Au parc Avis, nous trouvons un autre point d'arrêt, avec une borne de recharge gratuite, un point d'information et un totem vélo avec des outils pour l'entretien des vélos, ainsi qu'un espace équipé de fontaines à eau, de toilettes publiques, de jeux pour enfants et d'un espace fitness. Nous passons par Via Bonatto, puis tournons à droite dans Via Rol et ensuite à gauche dans Via Trieste ; après avoir atteint le Torrent Chiamogna, nous tournons à droite dans Via Lombarda et, en gardant la gauche, nous passons devant les installations sportives jusqu'à l'intersection avec Via Godino Delio (SP 164).



Nous tournons à droite et après environ 300 mètres nous trouvons une zone équipée près de la chapelle de San Sebastiano. Nous tournons à gauche dans Via Fontana Bertino et continuons jusqu'à l'intersection avec Via Pascoli, puis nous suivons cette dernière pour revenir, sur un court tronçon, à nouveau vers la plus fréquentée Via Godino Delio, et la quittons presque immédiatement en tournant à droite dans Via Rivora Rubiani. En montant au milieu des vignes, nous tournons à gauche en suivant les panneaux, traversons un ruisseau et nous nous trouvons sur la Via Canavero, sur le territoire de la commune de Bricherasio. Nous prenons à droite la Strada delle Gasche, puis la Strada Cioca et arrivons au hameau de Cappella Moreri.

Nous continuons sur Via Valdomenica puis sur Via Vittorio Emanuele II, arrivant au centre de Bricherasio, où nous trouvons à nouveau des bornes gratuites pour recharger les vélos électriques. La ville abrite plusieurs demeures nobles historiques (Palazzo dei Conti Cacherano, Palazzo Ricca di Castelvechio), certaines ouvertes au public à l'occasion d'événements. Vous traversez la Piazza Santa Maria, où est fièrement exposé le monument au général Filippo Brignone, héros du Risorgimento d'origine Bricherasi, puis vous passez devant le palais médiéval Roletto et tournez à gauche dans la Strada del Portone. Une fois arrivé au canal municipal, suivez-le vers le sud jusqu'à Via Giretti, traversez un quartier de construction récente en passant par Via delle Brune et Strada Caffaro, puis tournez à droite dans Strada Roncaglia.

Ici commence un agréable parcours sur les collines de Bricherasio et San Giovanni, entre vergers et oliveraies, avec vue sur le bas Val Pellice. Une fois arrivé au hameau de San Giovanni, tourner à droite puis immédiatement à gauche dans Via delle Fornaci, en passant devant l'église catholique et le temple vaudois, qui se font face et dominant le village. Nous arrivons à Via Fuhrmann, que nous suivons en gardant à droite jusqu'au hameau d'Appiotti di Torre Pellice. Après avoir traversé la route provinciale, nous prenons Via Appiotti puis Via Pralafera ; au bout de la route, nous tournons à droite et longeons un canal d'irrigation qui mène aux installations sportives de Luserna San Giovanni. Nous passons devant l'aire de camping-car et l'aire aménagée appelée "Il Bersaglio", puis nous prenons à droite le Corso Matteotti en traversant le pont sur le torrent Pellice (à proximité nous trouvons un nouveau point d'arrêt avec une borne de recharge pour vélos électriques et totems pour vélos ).

Nous montons jusqu'au hameau de Luserna Alta, qui possède plusieurs bâtiments d'intérêt historique (Palazzo dei Conti di Luserna, église paroissiale de San Giacomo, aile municipale, tour de l'ancien couvent de San Francesco). Nous parcourons la suggestive Via degli Orefici, une route fermée entre deux murs, dont le tracé correspond à celui des douves qui entouraient autrefois le château des comtes de Luserna. Nous tournons à gauche dans Via Cavour, quittons le village et trouvons un rond-point : prenons Via Ponte Pietra en direction de Lusernetta, où, juste à la sortie du village, se trouve la chapelle de San Bernardino, qui abrite de précieuses fresques du XVe siècle.

En continuant sur la Via Bibiana, nous prenons la "Strada delle Cave" (SP 156), qu'il faut suivre en faisant attention aux poids lourds qui passent. Après environ 800 mètres, nous quittons la route provinciale et tournons à droite sur la plus tranquille Via Luserna, puis sur Via Bassa del Castello, d'où nous pourrions observer de l'autre le village de Bibiana, notre destination et point de départ de notre itinéraire.

## **TALBODEN RUNDTOUR 12: detaillierte Beschreibung der Route**

Die Route beginnt in Bibiana, nur wenige Dutzend Meter vom Hauptplatz der Stadt entfernt. Es ist jedoch möglich, den Rundweg auch von Pinerolo oder von jedem der durchquerten Dörfer aus zu nehmen, je nach den jeweiligen Bequemlichkeiten.

Wir gehen die Via Cavour und dann die Viale della Rimembranza entlang bis zum Friedhof, neben dem man eine Wassermühle aus dem 19. Jahrhundert besichtigen kann. Biegen Sie rechts in die Via del Beneficio ab und folgen Sie ihr (achten Sie auf die Kreuzung mit der Ringstraße SP 157 – Bibiana) bis zur Via del Vernè. Danach biegen Sie, den Schildern folgend, links auf eine unbefestigte Straße ab, die durch Felder und Obstgärten führt sind informative Informationstafeln zu verschiedenen Aspekten rund um Nutzpflanzen und Biodiversität.

Sobald wir die Kirche Madonna delle Grazie aus dem 18. Jahrhundert erreicht haben, folgen wir der Via del Boschetto und erreichen den Radweg „Via della Pietra“, der an der Stelle der ehemaligen Bahnstrecke Bricherasio – Barge angelegt wurde und dem wir in Richtung Norden in Richtung Bricherasio folgen. Wir passieren die Kreuzung nach Campiglione Fenile und erreichen bald die Brücke über den Wildbach Pellice. Danach finden wir einen Bereich mit Tischen, einem Brunnen und einem Fahrradständer für die Fahrradwartung.

Sobald wir das Ende des Radwegs erreicht haben, biegen wir rechts in die Via Olmetti ein, bis wir zur Kreuzung mit der Via Campiglione kommen: Links abbiegen und die kurze Variante B „Bricherasio“ nehmen, die es uns ermöglicht, die Gesamtroute zu halbieren und innerhalb der Gemeinde Bricherasio vorbeizufahren und verbleibt daher im Gebiet des unteren Val Pellice. Die Hauptroute führt stattdessen geradeaus weiter auf der Strada Pentura und dann auf der Stradale Cappella Merli; Nachdem Sie den Kreisverkehr mit der Stradale Circonvallazione passiert haben, fahren Sie weiter bis zum landwirtschaftlichen Weiler Cappella Merli und halten sich dann rechts auf der Strada Avaro.

Folgen Sie den Schildern entlang ruhiger Landstraßen bis zur Stadt Osasco, wo sich die Burg befindet, die in der zweiten Hälfte des 14. Jahrhunderts von den Fürsten von Acaja erbaut wurde, und die „Portassa“, ein altes Tor zum Dorf, das sie präsentiert, auf der Südseite ein Fresko mit dem Leichentuch. Wir nehmen dann die Via Prabello und biegen, fast am Ende der Straße angekommen, rechts auf einen unbefestigten Weg ab, der uns bald in die Nähe des Wildbachs Chisone führt. Wir gehen weiter links entlang der Straße, die am Wasserlauf entlangführt, abwechselnd an hübschen kleinen Stränden und an steileren Ufern.

Wir passieren zwei Überführungen und erreichen Cardonata, dann folgen wir der Via Valpellice und biegen links in die Via Biscaretti ein, wo wir wieder auf die Asphaltstraße nehmen. Wir biegen rechts in die Via Cardonata ein und kommen am Schloss Miradolo mit seinem herrlichen Park

vorbei, der in die Liste der historischen Gärten der Region Piemont aufgenommen wurde und über 1700 Bäume von bemerkenswerter historisch-botanischer Bedeutung, darunter 5 monumentale Bäume, beherbergt. Sobald Sie die Kreuzung mit der Via Pinerolo erreicht haben, biegen Sie links ab und können die kurze Variante A „Miradolo“ nehmen, die es Ihnen ermöglicht, die Gesamtstrecke um ein Dutzend Kilometer zu verkürzen.

Biegen Sie stattdessen rechts ab und folgen Sie der Stradale San Secondo (achten Sie auf den Straßenverkehr, der auf diesem Abschnitt stärker ist), überqueren Sie die Brücke über den Bach Chisone und die Überführung der Pinerolo-Ringstraße und nehmen Sie nach dem Kreisverkehr den Radweg entlang der Viale 17 Februar 1848 bis Stradale Fenestrelle. Weiter dem Radweg folgend, biegt man rechts ab und gleich nach der Ampel links in die Via Cottolengo in Richtung San Pietro Val Lemina, die man über einen bequemen Rad- und Fußweg entlang der Provinzstraße erreicht. Im Ortszentrum angekommen, finden wir direkt vor dem Rathaus einen Brunnen und eine Haltestelle mit einer kostenlosen Ladestation für E-Bikes, mit angeschlossener Fahrradsäule zur Fahrradwartung.

Nachdem wir uns gestärkt haben, kommen wir an der Pfarrkirche der Heiligen Peter und Paul vorbei, die im 12. Jahrhundert Sitz eines Benediktinerpriorats war, auf der Piazza Piemonte (wo sich das „Denkmal für die Piemonteser in der Welt“ befindet). und weiter entlang der Via Pier Giorgio Frassati, mit einem kurzen Anstieg, der uns 50 Meter hinauf bis zur Kreuzung mit der Via Petrarca führt. Von hier aus nehmen wir die unbefestigte Straße Strada Sant'Antonio, die uns zu einem wunderschönen Aussichtspunkt inmitten der Weinberge mit Blick auf die Pinerolo-Ebene führt. Wir kehren schnell auf den Asphalt der Via San Bernardo zurück, die uns mit einem steilen Abstieg zur Via Bertairone in der Gemeinde Pinerolo führt.

Wenn wir uns rechts halten, passieren wir ein kurzes Stück Weg und erreichen das historische Zentrum von Abbadia Alpina mit der Pfarrkirche San Verano aus dem 18. Jahrhundert, Erbe der Klosterkirche der Benediktinerabtei Santa Maria, die von der Gräfin Adelaide von Turin gegründet wurde um das Jahr 1000. Wir gehen weiter in Richtung Süden auf der Via Priolo und der Via Madonnina und nehmen dann rechts den Radweg entlang der Via Giustetto und der Strada Regionale 23, der uns zum Weiler San Martino am Eingang des Val Chisone führt.

Hier verlassen wir den Weg und biegen links ab, überqueren die Brücke über den Bach Chisone und biegen dann wieder links auf die Provinzstraße 166 ab, der wir, nachdem wir den Weiler Camussi passiert haben, bis zum Ort San Secondo di Pinerolo folgen. Im Avis-Park finden wir einen weiteren Haltepunkt mit einer kostenlosen Ladestation, einem Informationspunkt und einem Fahrradtotem mit Werkzeugen für die Fahrradwartung sowie einem Bereich mit Trinkbrunnen, öffentlichen Toiletten, Spielen für Kinder und einem Fitnessbereich. Wir passieren die Via Bonatto, biegen dann rechts in die Via Rol und dann links in die Via Trieste ein; Nachdem wir den Wildbach

Chiamogna erreicht haben, biegen wir rechts in die Via Lombarda ein und halten uns links, vorbei an den Sportanlagen bis zur Kreuzung mit der Via Godino Delio (SP 164).

Wir biegen rechts ab und nach etwa 300 Metern finden wir einen ausgestatteten Bereich in der Nähe der Kapelle San Sebastiano. Wir biegen links in die Via Fontana Bertino ein und gehen weiter bis zur Kreuzung mit der Via Pascoli, dann folgen wir dieser und kehren für ein kurzes Stück wieder zur belebteren Via Godino Delio zurück, um diese dann fast sofort zu verlassen, indem wir rechts in die Via Rivoira Rubiani einbiegen. Wir gehen zwischen den Weinbergen hinauf, biegen links ab und folgen den Schildern, überqueren einen Bach und befinden uns auf der Via Canavero, im Gebiet der Gemeinde Bricherasio. Wir nehmen rechts die Strada delle Gasche, dann die Strada Cioca und erreichen dann den Weiler Cappella Moreri.

Wir gehen weiter über die Via Valdomenica und dann über die Via Vittorio Emanuele II und kommen im Zentrum von Bricherasio an, wo wir wieder freie Säulen zum Aufladen von E-Bikes finden. Die Stadt beherbergt mehrere historische Adelshäuser (Palazzo dei Conti Cacherano, Palazzo Ricca di Castelvechio), von denen einige anlässlich von Veranstaltungen für die Öffentlichkeit zugänglich sind. Sie überqueren die Piazza Santa Maria, wo stolz das Denkmal für General Filippo Brignone, einen Risorgimento-Helden aus Bricherasi, ausgestellt ist, dann passieren Sie den mittelalterlichen Palazzo Roletto und biegen links in die Strada del Portone ein. Sobald Sie den städtischen Kanal erreicht haben, folgen Sie ihm nach Süden bis zur Via Giretti, durchqueren Sie ein kürzlich erbautes Viertel, vorbei an der Via delle Brune und der Strada Caffaro, und biegen Sie dann rechts in die Strada Roncaglia ein.

Hier beginnt eine angenehme Route auf den Hügeln von Bricherasio und San Giovanni, zwischen Obstgärten und Olivenhainen, mit Blick auf das untere Val Pellice. Sobald Sie den Weiler San Giovanni erreicht haben, biegen Sie rechts ab und dann sofort links in die Via delle Fornaci, vorbei an der katholischen Kirche und dem Waldensertempel, die einander gegenüberstehen und das Dorf dominieren. Sie erreichen die Via Fuhrmann, der Sie folgen, indem Sie sich rechts halten, bis Sie den Weiler Appiotti di Torre Pellice erreichen. Nachdem wir die Provinzstraße überquert haben, nehmen wir die Via Appiotti und dann die Via Pralafera; Am Ende der Straße biegen wir rechts ab und gehen entlang eines Bewässerungskanal, der zu den Sportanlagen von Luserna San Giovanni führt. Wir passieren den Wohnmobilstellplatz und den ausgestatteten Bereich „Il Bersaglio“, dann nehmen wir den Corso Matteotti nach rechts und überqueren die Brücke über den Wildbach Pellice (in der Nähe finden wir einen neuen Haltepunkt mit einer Ladestation für E-Bikes und Fahrradotems ).

Wir steigen zum Weiler Luserna Alta hinauf, der über mehrere Gebäude von historischem Interesse verfügt (Palazzo dei Conti di Luserna, Pfarrkirche San Giacomo, Gemeindeflügel, Turm des ehemaligen Klosters San Francesco). Wir wandern entlang der eindrucksvollen Via degli



Orefici, einer zwischen zwei Mauern geschlossenen Straße, deren Verlauf dem Verlauf des Wassergrabens entspricht, der einst die Burg der Grafen von Luserna umgab. Wir biegen links in die Via Cavour ab, verlassen das Dorf und finden einen Kreisverkehr: Nehmen Sie die Via Ponte Pietra in Richtung Lusernetta, wo sich etwas außerhalb des Dorfes die Kapelle San Bernardino befindet, die wertvolle Fresken aus dem 15. Jahrhundert beherbergt.

Weiter auf der Via Bibiana nehmen wir die sogenannte „Strada delle Cave“ (SP 156), der man folgen muss, wobei man auf die vorbeifahrenden schweren Fahrzeuge achten muss. Nach etwa 800 Metern verlassen wir die Provinzstraße und biegen rechts in die ruhigere Via Luserna und dann in die Via Bassa del Castello ein, von der aus wir die Stadt Bibiana, unser Ziel und Ausgangspunkt unserer Reiseroute, von der anderen Seite aus betrachten können.